

INCONTRO COMITATO DI INDIRIZZO DEL CORSO DI STUDIO L-19
27/6/2023

Il giorno 27 giugno 2023, alle ore 10.30, a seguito di invito del Presidente del Corso di Studio, Prof.ssa Immacolata Messuri, si riunisce in modalità telematica il Comitato di indirizzo del CdS L-19, con il seguente odg:

1. Comunicazioni;
2. Presa visione del verbale precedente;
3. Attività pratiche sulle schede di insegnamento;
4. Varie ed eventuali.

Presiede l'incontro la Prof.ssa Immacolata Messuri; segretario verbalizzante è la Dott.ssa Lara Balleri.

Partecipano in qualità di membri del Comitato di indirizzo:

- Dott. Daniele Chitti - Gruppo nazionale Nidi e infanzia
- Dott. Giovanni Ielo - Scuola Agazzi
- Dott.ssa Sura Spagnoli - Arca Cooperativa sociale
- Dott.ssa Simona Taraschi - CGM

Risultano assenti giustificati tutti gli altri membri del Comitato. Risulta presente il Dott. Riccardo Zagni.

Sono presenti i docenti:

- Dott.ssa Antonella Coppi
- Dott.ssa Serena Greco
- Dott. Carlo Maria Medaglia
- Dott.ssa Tiziana Metitieri
- Dott.ssa Francesca Storai

1) Comunicazioni

La Prof.ssa Immacolata Messuri ringrazia i presenti e segnala che da poco è stato confezionato il documento programmatico dell'attività formativa del CdS L19 (scheda SUA) lavorando anche sulla giusta corrispondenza tra schede di insegnamento e indicazioni ministeriali. Si è lavorato per assicurare un profilo in uscita allineato su quanto indicato negli obiettivi formativi e una specifica attenzione è stata prestata all'esplicitazione dei Descrittori di Dublino per ciascun insegnamento. Il Comitato di indirizzo aveva espresso alcune prime sollecitazioni che andavano in questa direzione già a partire dal questionario compilato in entrata.

Un doveroso aggiornamento riguarda l'offerta formativa del Master, nata in seno al Comitato di indirizzo proprio per creare un seguito formativo naturale alla nostra triennale L19, specializzata in infanzia, difficilmente colmabile dall'offerta magistrale di Ateneo. Il Master è stato avviato all'iter di approvazione e potrebbe essere bandito in ottobre c.a.; il confezionamento dell'offerta ha richiesto una serie di incontri che non hanno consentito di poter tener fede al calendario ipotizzato in precedenza per il Comitato, fermo restando che le date confermate sono quelle per le quali giunge la convocazione della segreteria.

Si dà il benvenuto alla Prof.ssa Coppi che partecipa per la prima volta al Comitato di indirizzo come membro ufficiale.

2) Presa visione verbale precedente

La Prof.ssa Messuri prende atto dell'avvenuta presa visione del verbale dell'incontro precedente da parte di tutti i presenti e della possibilità offerta ai membri di far valere la propria voce tramite mail. Nessuna comunicazione è stata ricevuta al proposito.

3) Attività pratiche sulle schede di insegnamento

Si procede alla visione condivisa del piano di studi dell'a.a. 2022/2023 confermato anche per l'a.a. 2023/2024. A seguire si osservano nel dettaglio tre insegnamenti, che affrontano dei contenuti particolari che non si è certi siano perfettamente in linea con quanto necessario prevedere nel Piano. Si chiede quindi al Comitato di esprimersi liberamente, consapevole della possibilità di incidere positivamente sull'offerta formativa dell'Ateneo affinché sia portata avanti come priorità la qualità di quanto si offre allo studente in termini formativi e di spendibilità di quanto appreso. Gli insegnamenti oggetto di riflessione sono:

1. "Teorie e tecniche della comunicazione"
2. "Laboratorio di informatica"
3. "Letteratura italiana"
4. "Diritto dei diritti dell'infanzia"

Gli insegnamenti sono raccontati nel dettaglio dalla Dott.ssa Balleri, a partire dai contenuti presenti nelle rispettive schede di insegnamento. Sono sollecitati i membri del Comitato a esprimersi e si raccolgono i feedback che seguono, numerati per i rispettivi insegnamenti:

1. Interviene il Dott. Daniele Chitti individuando come indispensabile il tema della comunicazione nella preparazione dell'educatore e di tutti coloro che operano nel mondo educativo, affinché questa sostenga l'interazione e generi la relazione. Sottolinea l'importanza dell'uso del linguaggio per i professionisti dell'educazione, determinante nel gestire e affrontare le conflittualità, nel relazionarsi con educandi, famiglie, colleghi e superiori. L'uso sbagliato del linguaggio è una delle maggiori fonti di frustrazione e stress per i professionisti dell'educazione e spesso genera vissuti che allontanano i professionisti dal settore, portando a una carenza di personale che pesa sul settore pubblico e privato. La comunicazione e la filosofia, entrambe, sostengono il pensiero critico e la responsabilità del proprio pensare ed è opportuno pensare di creare collegamenti espliciti tra le due discipline. Interviene la Dott. ssa Sura Spagnoli per sottolineare l'importanza del linguaggio nel lavoro con i bambini 0-6 e anche con la fascia 0-3, che talvolta risente di una certa superficialità in questo senso. L'importanza della comunicazione si rileva nei confronti dei bambini ma anche delle famiglie e dell'eterogeneità della loro costituzione e formazione. Il linguaggio in relazione al genere merita formazione specifica perché costituisce ancora una superficialità comunicativa. Concorda con quanto già detto dal Dott. Chitti.
2. Si ripresenta al proposito l'esigenza sollevata in precedenza dal Comitato, ovvero quella di avere educatori formati anche sull'uso di strumenti informatici utili anche ad attività di progettazione e gestione e condivisione comportate dalle funzioni che possono ricoprire; a questa esigenza si affiancava quella di una formazione manageriale e gestionale, legata soprattutto alla comprensione del bilancio, che questo insegnamento non prevede di coprire. Interviene Giovanni Ielo sottolineando l'importanza di supportare la comunicazione con l'uso degli strumenti informatici; a questo si affianca l'invito a sollecitare negli educatori il desiderio di utilizzare le nuove tecnologie in maniera creativa con l'utenza fin dalla scuola dell'infanzia, per esempio attraverso laboratori pratici di coding unplugged.
3. Interviene il Dott. Daniele Chitti sottolineando l'importanza della lettura per chiunque operi in ambito educativo, seppur le scelte tematiche dell'insegnamento in oggetto siano particolarmente specifiche e lontane dalla narrativa infantile. Può risultare molto utile all'interno di un insegnamento di letteratura prevedere l'individuazione e il riconoscimento dei canoni della narrativa, poiché questi possono tornare utili all'educatore anche nel momento in cui si trova a comunicare con le famiglie.
4. Prende la parola ancora una volta il Dott. Chitti, raccomandando che sia trattato con attenzione il

valore del Superiore interesse (art. 3), che prevede che in ogni legge, provvedimento, iniziativa pubblica o privata e in ogni situazione problematica, l'interesse del bambino/adolescente debba avere la priorità. Dal punto di vista organizzativo e gestionale spesso nel lavoro dell'educatore prevale l'interesse dell'adulto, per esempio nell'orario del pasto del nido organizzato in funzione della gestione dei turni degli operatori. Sottolinea anche il concetto giuridico di Advocacy, ovvero la necessità di chiedersi chi tuteli il diritto dei minori all'interno dei servizi educativi, dal momento che sia gli educatori che le famiglie sono parti interessate, con rischio di conflitto di interesse. Ciò si complica con l'assenza di una legge quadro sulla tutela dei minori, con contraddizioni nel Codice Civile e il diritto all'educazione che non è sancito nemmeno nella Costituzione. Fondamentale è sottolineare cosa comporti il fatto che dal 2012 non viga più la patria potestà ma vi sia la responsabilità genitoriale, che ridisegna la funzione del servizio educativo e di quello sociale, per esempio; questi aspetti sono certamente da enfatizzare nell'insegnamento. Interviene la Dott.ssa Sura Spagnoli rilevando l'importanza di prevedere per l'educatore la conoscenza delle procedure da applicare nei casi di sospetto di abuso e maltrattamento e anche di conoscere i protocolli di intesa dei diversi territori.

La Prof.ssa Messuri ringrazia i membri del Comitato di indirizzo per gli stimoli forniti, che saranno utilizzati al meglio per aprire un dialogo con i docenti in ottica di qualità; questa costituisce una priorità per l'Ateneo affinché i processi virtuosi, come quello costruito con il Comitato di indirizzo, diano luogo ad azioni concrete.

Ascoltati tutti i partecipanti e recepiti i loro suggerimenti e le loro indicazioni, rilevato che non ci sono interventi ulteriori, la seduta si è conclusa alle ore 11:49.

f.to Il Presidente
Prof.ssa Immacolata Messuri

f.to Il segretario verbalizzante
Dott.ssa Lara Balleri